

/ [V.S. Ill/ma mi ha molto consolato con due sue amorevolissime
 lettere, parendomi per esse vedere che ella per sua gratia compatisce]

In quanto a Francesco Maria non trovo che egli habbia ne in parole
 ne in fatti dato occasione alli Sig/ri suoi nipoti, di ritirarsi da
 5 noi, et assicuro V.S., che non ~~hauri~~amo mancato di fare quanto havri-
 amo saputo et potuto...

A quella parte poi che V.S. Ill/ma mi dice che io non mi maravi-
 gli se non puo dare a Marcello grandi entrate, perche ha poco che
 dare et molti parenti poveri, rispondo che noi non haviamo mai pre-
 10 teso grandi entrate, ma solo all'occasione di vacanza qualche poco
 piu di entrata con la quale et con quello che gia V.S. Ill/ma ci ha
 per sua benignita favorito, Marcello potesse trattenersi in domo sen-
 za aggravare il fratello che se bene non è hora di piu poveri, anzi
 vedo che fra pochi anni potria essere per la molta famiglia che ha
 15 et che tutta via va agumentando si puo credere che possa havere per
 la eta giovenile sua e della moglie. Io sono gia tanto gravato con
 gli anni che non so piu buono a giovarli et aiutarlo a liberarsi da
 debiti, non che a metter inanzi qualche cosa per le figliole, poiche
 credo poco devo star in questo mondo dove ho tanti fastidii; ma mi
 20 consolo che ho fatto quanto ho saputo per conservare l'honore et rob-
 ba di questa casa con le mie fatiche et con la dote di mia consorte
 et con la dote della sig/ra Maria che V.S. Ill/ma m'ha dato ho casato
 Agnese mia figliola honoratamente, et di quello che mi resta saranno
 heredi i pronepoti di V.S. Ill/ma. E quanto a Marcello non solo non
 25 si intrighera nel governo della corte di V.S. ma a lei sarà sempre
 insieme con tutti noi altri obbedientissimo; et alla casa sua et
 sig/ri suoi nipoti saremo sempre buonissimi parenti et servitori...